

"Dio controlla il nostro tempo"

(corretto)

Hyung Jin Nim

17 Maggio 2008

Chiesa Sede Centrale, ChungPa Dong, Seoul,

Note di benvenuto di Yeon Ah Nim:

Buon pomeriggio, fratelli e sorelle . Siamo onorati e felici di avervi tutti qui riuniti in questo luogo benedetto, e anche coloro che sono collegati a noi tramite internet, diamo il benvenuto. Benvenuti fratelli e benvenute sorelle.

Note di benvenuto di Hyung Jin Nim:

Benvenuti fratelli e sorelle. Voglio condividere con voi in questa giornata di primavera qualche frase del Padre. Andiamo alla pagina 1023. Il Padre dice, "Se amate i membri che si sono appena uniti a noi, allora loro velocemente stabiliranno delle condizioni d'indennizzo. La ragione per cui la Chiesa non è in grado di fare progressi è perché questo non viene fatto. Questa è la ragione perchè Dio ha detto di amarci l'un l'altro e vivere in armonia." Il Vero Padre sostiene con forza questo punto.

Credo veramente che sia importante che se siamo stati creati per essere forti in questa terra , e la nostra Chiesa prospera veramente e se splendiamo davanti al mondo come famiglie benedette orgogliose, allora è importante che impariamo a vivere e a creare un'atmosfera d'amore. E sinceramente, quando le persone entrano nel movimento è molto importante che riescano a provare l'amore dei Veri Genitori, l'amore di Dio, in questo luogo di riposo.

Fratelli e sorelle, quando siete qui, quando venite al servizio, sento veramente l'amore di Dio. E' in ognuno di voi, in ogni vostro sorriso, è nell'atmosfera che la vostra vittoria crea, giusto?

Siamo così felici di vedere voi giovani qui oggi. Quando ci raduniamo qui per il servizio, quando veniamo qui ci prendiamo del tempo per onorare Dio, e Lui ci riconoscerà sempre questo e ci darà credito. Ci aiuterà a raggiungere quelle vittorie che Lui sta preparando per noi. Allora è così importante che veniamo qui per stare insieme. I vostri fratelli e le vostre sorelle sono qui con voi.

Fratelli e sorelle, vogliamo invitarvi e darvi il benvenuto al servizio e facciamo in modo che il servizio di oggi sia grandioso.

Grazie molte!

Parole di Yeon Ah Nim:

Una volta ho sentito una testimonianza di una sorella, di quando ricevette la benedizione. All'inizio fece molte ipotesi di come poteva essere il suo futuro sposo, ad esempio, "Deve essere almeno più alto di me " oppure "Non mi aspetto che provenga dalla migliore università ma che abbia almeno raggiunto un buon livello di istruzione così posso presentarlo ai miei

genitori " oppure "Deve avere un buon carattere " etc.. Ma alla fine, dopo aver ascoltato un discorso del Vero Padre di 12 ore, saltando due pasti e neanche bevendo acqua, e restando in ginocchio per molte ore con altri candidati, in stanze dove si sudava molto, lei aveva solo una cosa in mente: disse, "Vero Padre per favore scegli qualcuno; uno qualsiasi va bene." (Risate) 30 anni più tardi lei è ancora una moglie benedetta felice.

Fratelli e sorelle, nella vita, rendiamoci conto che Dio ci vuole benedire. Lui ci ama sempre e vuole benedirci. Ma non necessariamente nella nostra vita quando NOI vogliamo, ma secondo i Suoi piani quando Lui pensa che siamo pronti per riceverla. Allora crediamo nei Suoi piani e facciamo del nostro meglio.

Fratelli e sorelle vi amiamo tanto e crediamo in voi.

Aju!

Una storia interessante di Hyung Jin Nim

Fratelli e sorelle ancora una volta alzatevi in piedi ed applaudite il coro Tworivers. O mio Dio! Ragazzi, Oh Ragazzi! Potete stare seduti se volete. Se potete sedervi per favore sedetevi! Oh mio Dio! E' sempre eccitante pregare il Signore in questo modo! Oh mio Dio!

Prima di ogni servizio mi piace iniziare con qualcosa di interessante! Alla scuola di teologia ci piaceva osservare il lato buffo della religione.

Ho sentito una storia che parlava di una mamma meravigliosa. Invitava sempre molti amici a cena. E tutti i suoi amici accettavano sempre il suo invito. Lei dava loro un caldo benvenuto e poi li faceva accomodare al tavolo, si sedevano tutti intorno alla tavola in attesa della cena e un bellissimo banchetto era pronto. Una volta si sporse alla sua figliola di sei anni dicendole, "Tesoro vuoi offrire la preghiera?" E la bambina guardando la madre disse, "Mamma non so come pregare, non so cosa dire ". La mamma allora disse, "Non ti preoccupare, prova a dire soltanto quello che la mamma dice e andrà bene." Allora la bambina inchinò la sua testa. Iniziò a pregare, "Caro Padre! Perché ho invitato tutte queste persone?" La mamma si alzò e disse, "Tesoro, Dio ti sta chiamando in cucina. Vai in cucina!"

Sermone di Hyung Jin Nim

Fratelli e sorelle, oggi vorrei parlarvi del fatto che Dio sta controllando il nostro tempo.

Per vivere una vita benedetta è importante sapere che Dio controlla il nostro tempo, e dobbiamo capire che il tempo sempre scorre costantemente, proprio come fanno le nostre vite. Le nostre vite scorrono, si muovono in modo costante. Ed è così importante capire che le nostre vite non necessariamente scorrono secondo la **nostra** tabella di marcia, ma le nostre vite scorreranno secondo la tabella di marcia che Dio ha stabilito prima.

Naturalmente le nostre azioni possono cambiare la tabella di marcia, le nostre azioni possono avere un impatto ma alla fine Dio deciderà quando noi arriviamo e dove dobbiamo stare.

Qualche volta noi vogliamo lottare contro il tempo, e diciamo, "Perché non ho più tempo? Perché non ho più tempo per fare questo lavoro o per sistemare questa relazione o più tempo per vivere?" Oppure, qualche volta vogliamo perdere tempo, "Voglio che questa circostanza finisca al più presto, questo è un ostacolo difficile. Voglio superarlo velocemente. Dio, fammi perdere tempo". Ma dobbiamo capire che Dio controlla il tempo. Dio controlla, sta tenendo l'orologio del tempo, e Lui ha deciso quando siamo pronti per il passo successivo. La nostra responsabilità è quella di mantenerci al nostro livello migliore, sapendo che da un momento

all'altro possiamo muoverci in avanti attraverso questi ostacoli, sapendo che ci stiamo muovendo attraverso ogni sorta di situazione che ci sta trattenendo, attraverso qualsiasi pensiero nella nostra mente che ci sta fermando, e che arriveremo a nuovi livelli di vittoria, d'illuminazione e di pace.

E' così importante capire questo principio. Quando mio fratello Young Jin Hyung è passato nel mondo spirituale, ho iniziato un corso di 21 anni e non mi aspettavo nulla in quel momento. Ho iniziato, e ogni giorno mi alzavo alle 2:30 della mattina e facevo meditazione, esercizi pratici, cercando di tenere in allenamento la mia mente, il mio corpo etc... E non ho mai avvertito che lo stavo facendo. Nessuno sapeva che stavo facendo questa condizione. L'ho fatto giorno dopo giorno e ricordo che per molti giorni è stato difficile continuare, "Perché sto facendo questo?" Avevo così tanti dubbi nella mia mente, "Qual è lo scopo di tutto questo?". Ma sapevo che era una promessa che avevo fatto a mio fratello, ed avevo bisogno di disciplinare me stesso spiritualmente.

E quando ho ricevuto le critiche per esser diventato un monaco Buddista o per avere "lasciato" la nostra tradizione o che mi stavo "separando" dal Padre, ho capito, "Questa è una grande opportunità per me di mettere in pratica, di esercitare la mia mente ancora di più." Quando ho ricevuto quelle critiche è stato importante vedere quelle critiche come un'opportunità per me di praticare la mia pazienza, la mia disciplina, la mia concentrazione che stavo esercitando con la pratica meditativa, la tolleranza e il perdono etc..

Tutto all'improvviso, molti anni più tardi, nel 2005 il Padre disse, " Voglio che tu ti prenda cura dell'aspetto religioso del movimento " e molte persone furono scioccate, compreso me stesso. Non ne avevo idea. Il Padre annunciò questo in Korea. E se vi ricordate, a quel tempo ero ancora calvo, stavo ancora nel mio corso di 7 anni, sembravo ancora un monaco Buddista, ma il Padre me lo chiese, e lo rese pubblico.

E così molte persone a quel tempo, me lo ricordo così chiaramente, vennero da me e mi dissero che avevo bisogno di iniziare a coinvolgermi di più, dovevo essere più coinvolto nelle organizzazioni, e dovevo far sedere tutti quanti e dire, "Hey! Voglio che voi mi tenete informato perchè ora sto per dirigere l'aspetto religioso, voglio che le vostre organizzazioni riportino tutto quanto a me." E allora ci sarebbero state persino delle persone che mi avrebbero detto, "Hyung Jin Nim, il Padre vuole che tu lo chieda, sta aspettando che tu gli chieda una posizione, un titolo. Non riesce a dormire perchè si sta aspettando che tu vada da lui e glielo chieda." Oppure la gente mi avrebbe detto, "Senza una posizione, la dichiarazione non ha valore, va tutto in fumo."

Ma nel mio cuore sapevo che non ero pronto. Nel mio cuore, seguivo la mia coscienza. Non ho mai chiesto al Padre una posizione, non ho mai chiesto a lui un titolo. Sapevo che se il Padre avesse voluto questo, avrebbe deciso quando questo sarebbe stato il momento appropriato. Non voglio essere uno che decide questo. Così nel mio cuore ho detto, "Lasciami essere solamente la persona migliore che posso essere, lasciami esercitare. Lasciami vivere una vita che sia autentica, genuina, di valore." E questo è molto più importante di qualsiasi titolo che possa tenere. E questo è più prezioso di qualsiasi posizione che possa ricoprire.

Questo è il perchè credo che i Veri Genitori abbiamo chiesto a me, alla fine, due anni più tardi, persino tre anni dopo quella dichiarazione, di assumermi la responsabilità di dirigere la chiesa, il suo aspetto religioso. E anche se sulla tabella di marcia del Padre c'era di darmi un titolo. Ma so nel mio cuore più profondo, che il mio titolo non è la mia vittoria e neppure il mio destino. La mia vittoria e il mio destino sarà fare del mio meglio, diventare quella persona per la quale Dio mi ha creato, e capire che ho bisogno di fare questo costantemente,

continuare a sviluppare, continuare a crescere, sia grande o piccolo, Dio vuole usarli. Questo è il motivo perché ho bisogno di farlo.

Abbiamo incontrato molte famiglie che stanno facendo la mia missione. Abbiamo incontrato famiglie i cui figli benedetti hanno lasciato la chiesa, che si sono sposati al di fuori della chiesa. Abbiamo incontrato figli che non vogliono essere benedetti etc.. e i genitori che mostrano molta preoccupazione. I genitori sono veramente preoccupati e vedo molti genitori darsi colpa, dicendo, "Non sono riuscito a realizzare la mia responsabilità. Sono stato veramente un genitore terribile. Non riesco a realizzare la base delle quattro posizioni."

E ci chiedono anche, "Cosa dovrei fare?" E dico loro, "Non ho una semplice risposta per questa domanda, ma credo veramente che Dio abbia un piano per la vita dei vostri figli. Credo veramente che Dio stia lavorando nelle loro vite e che Lui abbia un programma che sta facendo funzionare. Non è necessariamente il **nostro** stesso programma, non necessariamente succede quando vogliamo che succeda ma Dio lavora sul Suo programma, sulla Sua tabella di marcia. Lui sa quando è il momento giusto che quella persona diventi matura."

Personalmente ho incontrato molti della Seconda Generazione che hanno lasciato la chiesa. Hanno successo ed hanno realizzato molte cose. Ma mi hanno detto che per diverse ragioni sentono nel profondo dei loro cuori, "La mia identità, il mio scopo è quello di "Membro della Chiesa dell' Unificazione". Io sono un membro della Chiesa dell'Unificazione. Non posso negarlo. Questa è la mia chiesa. Ho dei figli qui, ho bisogno di loro per capire il loro valore. Ho bisogno di loro per capire la loro identità, il valore della comunità della chiesa e il loro scopo. Adesso capisco il valore della comunità della chiesa, della rete di supporto della chiesa e dei gruppi di supporto della chiesa."

E proprio come i Veri Genitori non hanno mai perso la fiducia sulla Vera Famiglia, su ognuno di noi, dei loro figli, è così importante che non perdiamo la fiducia sui **nostri** figli. E' così importante che sappiamo che anche se possiamo non trovare tutte le soluzioni, anche se non abbiamo programmato tutto, anche se possiamo non sapere come succederà quella cosa, questo va bene. Perché fa parte del tempo di Dio, Lui permetterà che tutte le cose accadano affinché i nostri figli, e così anche noi, possano realizzare completamente i loro destini che noi abbiamo progettato.

Credo veramente che Dio abbia il controllo del tempo. Lui veramente sta controllando la nostra tabella di marcia ed è sulla Sua tabella di marcia che i nostri destini si realizzeranno con i giusti sforzi. Sento veramente questo tipo di cose. Questa mattina, per la precisione mentre stavo preparando questo servizio, stavo camminando ed ho visto una chitarra che stava all'ingresso, ed ho chiesto, "Di chi è questa chitarra?" e un membro dello staff mi ha detto, "Questa chitarra è di questa persona, questa è la chitarra dello zio" Ed io ho risposto, "Oh è quella chitarra dello zio!" e mia moglie si è voltata verso di me e mi ha detto, "Tu non puoi chiamarlo 'ajoshi' (zio), **TU** sei un ajoshi!" Vedete, in Corea, se tu chiami qualcuno ajoshi, vuol dire che tu sei più giovane di lui, ma io ho pressappoco la sua età.

Ho così capito, "Yobo, penso che tu abbia ragione, tu hai assolutamente ragione. Dio controlla il tempo, ed **ora** è il mio tempo perché diventi un ajoshi." Ero un po' depresso, devo ammetterlo (risata), ma devo accettare il fatto che Dio controlla quella tabella di marcia. E forse è il tempo giusto per me di diventare un ajoshi, e non vederla come una cosa negativa. Ci sono molti grandi ajoshis in questo mondo (risata) e credo che posso continuare a realizzare il sogno di Dio e la visione di Dio nella mia vita come un ajoshi. Nessun problema!

Quando penso alla tabella di marcia e al tempo, penso anche alla storia di Sansone della Bibbia. Per molti molti anni i Filistei regnarono sugli Israeliti e un giorno una madre che non poteva aver figli si trovava nei campi e le venne a far visita un angelo, una creatura molto luminosa. Tutto il suo corpo brillava. E l'angelo le disse che stava per avere un bambino e che questo bambino sarebbe stato un nazireo.

Ora, per chi non sapesse che cosa significa, questo vuol dire che è una persona che rinuncia a tutto per Dio, che farà grandi cose e salverà il popolo di Israele dai Filistei. Ma c'era una condizione. Una delle principali condizioni era che non si sarebbe dovuto tagliare mai i capelli.

Molti anni dopo Sansone ormai era cresciuto, stava compiendo molte imprese nella sua terra. Aveva sconfitto i nemici etc.. Aveva raggiunto molto successo. I cinque re Filistei – erano gli unici che potevano realmente opprimere gli Israeliti - inviarono 300,000 uomini verso la città di Lehi per accusare Sansone, per catturarlo e per ucciderlo. Lui si trovava in una grotta tutto da solo e usando una mascella d'asino come clava, sfidò 1,000 di quei nemici, e per 20 anni, condusse gli Israeliti contro i Filistei, per 20 anni! Per 20 lunghi anni combatté contro di loro!

E come dovevano essere frustrati i re dei Filistei! Volevano sbarazzarsi di lui, volevano che si levasse di torno, cosicché potevano continuare ad opprimere il popolo Israelita. Ma Sansone resisteva. Sapeva che ogni giorno, per 20 anni, era in battaglia. Sapeva che ogni giorno doveva alzarsi, raccogliere le sue forze dicendo, "Ho intenzione di andare avanti, e questo giorno voglio vincere, e restituire tutto a Dio." Doveva alzarsi ogni giorno con quello spirito vincente, non con una mentalità perdente, come questa "Non posso farcela, ci sta volendo troppo tempo. Sono già passati 10 anni, non c'è possibilità che possa succedere. La profezia non è giusta." Invece di fare così, ha controllato la sua mente; sapeva che doveva controllare la guerra nella sua mente, la battaglia nella sua mente, e continuare ad andare avanti.

I 5 re dei Filistei erano molti stanchi. Non riuscivano a sconfiggerlo. Era il loro principale nemico. Così si recarono dalla sua moglie Dalila, e le chiesero, "Hey, Dalila, noi vogliamo veramente incontrare Sansone. Per cortesia mostraci la sua debolezza. Ti daremo 1100 pezzi di argento se ci dici dov'è la sua debolezza. E Dalila, lei amava Sansone, ma per qualche ragione alla fine lo tradì.

Ogni giorno gli chiedeva, "Sansone, qual è la chiave? Qual è il segreto della tua forza? Come faccio a renderti debole?" E lui le disse, "Se tu mi leghi con dei lacci mi renderai debole". Lei lo legò con dei lacci e la mattina seguente, spezzò i lacci come se fossero dei fili. E lei disse, "OK". Lui rispose, "No, adesso tu mi devi legare con delle funi ", e lei lo legò con una fune, e la mattina seguente si alzò e la fune era stata spezzata come se fosse stato un filo. Questo continuò fino a quando un giorno lei disse, "Sansone, non mi ami? Perché mi continui a dire una cosa ma non è la verità? Perché continui a dirmi queste cose? Per favore dimmi il segreto della tua forza."

E un pò frustrato, Sansone alla fine le disse, "E' dai miei capelli che ho questo super potere". E così, un giorno, in quella notte, fece tagliare sette sue trecce di capelli e alla mattina, Sansone divenne completamente debole. I re degli Filistei alla fine lo presero e celebrarono nel tempio di Degon uno dei loro dei, nella tradizione dei Filistei. Sansone era lì; pronto ad essere mostrato come un trofeo. Tutti i re dei Filistei erano felici, "Guardate Sansone! Per 20 anni abbiamo combattuto contro questo uomo cattivo, e alla fine lo abbiamo preso. Alla fine ora lo abbiamo sconfitto." Persino gli tolsero gli occhi così che non potesse vedere. Sansone era cieco ed era completamente indebolito. Ridevano di lui, prendendolo in giro e lo portavano in giro come un trofeo.

Sansone chiese ad un ragazzino, "Sono così stanco, puoi aiutarmi ad appoggiarmi ad uno di questi pilastri." E come tutti sanno da un pilastro dove era stato legato, ne afferrò uno vicino e lo buttò giù con tutta la sua forza. I suoi capelli erano ricresciuti, e la sua forza era ritornata, Dio era ritornato in lui, e quel tempio crollò. Tutti i re oppressori, quei 5 re Filistei vennero distrutti in quella situazione, e la profezia che disse che un giorno sarebbe nato e avrebbe liberato Israele, liberandolo dai suoi oppressori, alla fine si avverò.

Ma quando osserviamo la storia di Sansone, dobbiamo realizzare che nella nostra vita noi abbiamo anche un potere segreto, possediamo delle abilità segrete, dei talenti nascosti che Dio ci ha donato e messo dentro di noi. Potrebbe essere non un superpotere, o la forza di un superuomo come Ercole, ma potrebbe essere il vostro spirito, il vostro sorriso, l'amore che condividete con un'altra persona. Potrebbe essere la vostra empatia, la vostra abilità nell'essere pazienti con le persone. Potrebbe essere il vostro essere affettuosi, la vostra benevolenza etc... Potrebbe essere una di queste cose che può essere la vostra speciale abilità divina. Dovete conoscere nel profondo del vostro cuore che potreste trovarvi in questa terra, che potremmo avere successo su qualsiasi cosa noi poggiamo le nostre mani. Non potrebbe succedere in una notte, non potrebbe succedere in quell'istante che iniziamo un compito ma se siamo costanti, se perseveriamo e lasciamo questi tratti distintivi, queste caratteristiche venire fuori, Dio ci lascerà fare e Lui deciderà quando è arrivato il nostro momento per splendere.

Sansone era molto forte; aveva molto potere, ma guardiamo la storia. Venne tradito da una delle persone a lui più care, la persona che amava di più, Dalila. E nelle nostre vite, proprio come Sansone, quando siamo anche traditi, è così facile per noi arrabbiarci. Sansone sarà stato sicuramente deluso. Sono sicuro **che lui era** frustrato. Posso vederlo completamente arrabbiato, tradito, umiliato. Avrebbe potuto dire nella sua mente, con una mentalità da sconfitto, "Non c'è futuro per me. Ho perso tutto. Ho perso mia moglie, ho perso la mia famiglia, ho perso la mia forza; persino i miei occhi, la mia vista, ho perso."

E avrebbe potuto dare colpa per tutto quello che gli era successo a Dio, dicendo, "Dio perché mi hai tradito? Perché mi hai promesso una cosa e non hai fatto in modo che accadesse? Perché hai profetizzato una così grande profezia e non fai in modo che si realizzi?" Avrebbe potuto fare così, sarebbe potuto cadere in questo tipo di mentalità. Ma che cosa ha fatto Sansone? Sapeva che doveva combattere quella battaglia nella sua mente. Sapeva che non avrebbe dovuto perdere nella sua mente. Sapeva che quando guardava nel suo futuro, anche se non poteva vedere con i suoi occhi, doveva vedere con gli occhi della fede nel suo futuro. Doveva sapere che Dio e la Sua profezia si sarebbero realizzate e che quella promessa sarebbe diventata realtà.

Ci sono molte volte nella nostra vita dove gli arcangeli come i cinque re Filistei vi indeboliscono; ruberanno la vostra forza. Voi lavorerete così duramente al lavoro, o a scuola e tutto all'improvviso avrete qualcuno che vi tradirà, "Che cosa è successo? Come posso fidarmi di lui?" E questo porterà via la vostra forza completamente.

Ci potrebbero essere cinque lavoratori che collaborano insieme per buttarvi giù, probabilmente parlando male di voi dietro le vostre spalle al lavoro. Quando osservate la vostra vita, potreste vedere quei "Filistei". Potrebbero essere cose che vi intrappolano in un certo posto nella vostra vita, potrebbe essere una situazione, una circostanza. Potrebbe trattarsi di una particolare relazione che vi sta veramente intrappolando. Potrebbe riguardare le vostre finanze, una malattia che i dottori vi diagnosticano. Potrebbe essere una mentalità limitata

quando guardate al futuro, dei pensieri negativi. Potrebbe essere qualsiasi cosa, ognuna di queste cose potrebbe essere "Filistei" nelle nostre vite.

Dobbiamo sapere che Dio vuole che noi abbiamo successo, ma non necessariamente le persone che ci circondano vogliono che noi abbiamo successo, specialmente le persone limitate nella mentalità. Quando iniziate ad osservare il futuro con speranza, loro iniziano a dirvi, "E' impossibile, non puoi farcela. Tu non possiedi quelle abilità." Molte volte quegli arcangeli incominciano ad uscire fuori dagli "oggetti di legno" per tirarvi giù, per fermarvi nel credere al futuro, "Tu non hai speranza, non hai potenziale."

E' così importante che difendiamo noi stessi da questi generi di "Filistei" nelle nostre vite, da alcuni di questi concetti limitati, da alcuni di quelle roccaforti che possono tirarci indietro, allontanarci da dove Dio sta cercando di portarci. E' così importante che liberiamo noi stessi da queste catene.

E' importante sapere che se noi rimaniamo su questo corso, se non molliamo i nostri sogni, i nostri desideri, sulle promesse che Dio ha messo in noi, Lui **li realizzerà**. Potrebbe essere non sulla **nostra** tabella di marcia, potrebbe non essere domani. Vogliamo che sia fatto la prossima settimana, ma non potrebbe essere la prossima settimana, potrebbe non essere neanche tra 10 anni, ma come Sansone, fra 20 anni. Ma alla fine, fintanto che noi continuiamo a lavorare, fintanto che siamo persone eccellenti, fintanto che applichiamo sempre il nostro sforzo migliore, il nostro migliore entusiasmo nel parlare, fintanto che mettiamo il nostro sforzo e veramente lavoriamo con le nostre abilità, Dio lascerà che il nostro momento arrivi.

E' importante sapere che quando viviamo, siamo pressati da questi "Filistei", questi arcangeli ci circondano, e un giorno la profezia si realizzerà proprio come Sansone. Noi saremo in una posizione dove butteremo giù quel tempio e saremo vittoriosi per Dio. Anche se siamo ciechi o indeboliti nella nostra energia, dobbiamo sapere che Dio ha ancora un piano per noi. Lui ancora sta lavorando per un miracolo attraverso di noi, attraverso i nostri figli, attraverso di loro, su di noi nella Sua maniera, e nel Suo tempo.

E' così importante che capiamo questo e non diciamo, "Ho bisogno che sia fatto **adesso**. Ho bisogno che questo sogno si realizzi adesso oppure non sarò felice." Noi invece dobbiamo dire, " Sto lavorando e faccio del mio meglio. Voglio andare avanti con speranza, e so che il sogno si sta per realizzare. Non avverrà secondo la **mia** tabella di marcia. So che segue la tabella di marcia di **Dio** ma so che si realizzerà ".

Allora quali insegnamenti possiamo imparare oggi, fratelli e sorelle?

Noi tutti possediamo un'abilità segreta proprio come Sansone. Tutti voi avete una forza, un super potere in qualche aspetto della vostra vita. Potreste non possedere dei superpoteri fisici, potreste non essere un gigante come era lui, che potrebbe buttare giù un tempio di pietra con i suoi muscoli, ma possedere qualcosa dentro di voi, un'abilità. E' qualcosa che è così divina, speciale che dovete mantenere sincera, vera. Se sapete che cos'è, se la sviluppate, se continuate a nutrirla e vi muovete in avanti con forza, Dio realizzerà ogni vostra promessa, sogno dopo sogno.

Ma ricordate, i sogni che si realizzano non necessariamente avvengono nel momento che voi avete **stabilito**. E' importante pianificare, è importante creare degli obiettivi, è molto importante fare questo, dirigere la nostra vita ed avere uno scopo, ma dobbiamo alla fine, rimanere flessibili, "Potrebbe succedere fra tre mesi, come ho pianificato sulla mia agenda.... Avverrà secondo il **momento** deciso da Dio."

Se riusciamo a rimanere attenti, pazienti con i nostri sogni, ed anche a restare speranzosi per il nostro futuro, speranzosi per le nostre potenzialità, pieni di speranza per la nostra identità, per i nostri valori e scopi, Dio inizierà a realizzare ognuna di quelle visioni, di quei sogni e di quelle speranze. Se viviamo in questo modo, se entriamo in nuovi livelli di forza nel nostro cuore, vincendo la battaglia nella nostra mente, e andando avanti con questo tipo di comprensione, sapendo che Dio ha il controllo del nostro tempo, e che Lui ci porterà al giusto traguardo del destino, al giusto punto della vittoria, allora credo che le nostre vite saranno più vittoriose, più illuminate e più piene di pace, e vivremo quella vita benedetta che i Veri Genitori ci hanno donato da vivere.

Fratelli e sorelle se riuscite a ricevere questo messaggio, fate un grande giro di applausi per Dio e i Veri Genitori. (Grande Applauso)

Grazie molte. Ci piace sempre terminare il servizio in tempo da poter rientrare alla famiglia dei Veri Genitori , alla casa dei Veri Genitori. Vorrei invitare tutti voi nel mondo che siete collegati a noi qui nella sede centrale della chiesa in Corea. Allora offriamo questa breve preghiera.

Preghiera di Hyung Jin Nim:

Padre Celeste Ti ringraziamo per questo giorno che Tu ci hai benedetto sopra di noi. Sappiamo che Tu sei qui presente in mezzo a noi, che stai guidando le nostre vite e i nostri passi. Padre noi sappiamo che non necessariamente quelle cose si realizzeranno secondo la nostra tabella di marcia, ma sappiamo che Tu avrai una tua tabella di marcia che sta funzionando, Padre. Sappiamo che Tu porterai ognuno di noi e i sogni che ognuno ha posto nel suo cuore a realizzarsi. Padre lasciaci tenere questi sogni sinceri, che nessuno possa rubare quei sogni dai nostri cuori. Lasciaci tenere questi sogni sinceri, che vanno avanti con speranza e diventeranno tutto quello che Tu hai desiderato che noi diventassimo.

Padre Celeste grazie per questo giorno. Se finora ci sono delle cose sbagliate di cui noi vogliamo pentirci davanti a Te, lasciaci questo tempo per farlo sinceramente, Padre, ti chiediamo scusa per le cose sbagliate che abbiamo fatto. Padre preghiamo che Tu ci benedica con il Tuo perdono, con il Tuo amore, Padre, che Tu possa renderci come il palazzo della Tua vita, del Tuo amore e del Tuo lignaggio.

Padre benedici ognuno di noi e ogni famiglia qui riunita con noi nel mondo. Preghiamo queste cose in tutti i nostri nomi, all'unisono come famiglie benedette centrali,
Aju!

Fratelli e sorelle se manteniamo i Veri Genitori sul trono nei nostri cuori di gloria, sempre, ogni giorno da quando ci alziamo, sappiamo che sarà un grande giorno, un giorno vittorioso, un giorno VIP. Avremo più Vittoria, più Illuminazione e più Pace che possiamo immaginare.

Traduzione: Daniela Enrico Bena